

TECNOPOLIS PST S.C. A R.L. UNIPERSONALE

Codice fiscale/Partita iva/n. iscr. Reg. Imprese di Bari: 06848450729

Capitale sociale 20.000 i.v.

Numero iscrizione REA 514064

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signor Socio Unico,

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2021, il quale riporta un risultato d'esercizio negativo. Infatti si evidenzia una perdita pari ad Euro 16.903.

La Società TECNOPOLIS svolge la propria attività a sostegno della terza Missione del Socio Unico Università di Bari "Aldo Moro", attuando, come da Statuto, attività di progettazione e realizzazione di progetti e/o programmi di supporto alla creazione di impresa, e in particolare di spinoff universitari; la valorizzazione di spazi e servizi del Parco Scientifico e Tecnologico; la promozione dei processi di innovazione e trasferimento tecnologico verso la Pubblica Amministrazione e il sistema delle imprese con la finalità di valorizzare e trasferire i risultati della ricerca pubblica. In termini operativi queste attività si sostanziano da un lato nella gestione della logistica del patrimonio immobiliare affidatole con Comodato d'uso dal Socio Unico e dall'altra nella progettazione e conduzione di progetti a committenza sia pubblica che privata mirati al trasferimento di tecnologie, alla diffusione dell'innovazione tecnologica ed organizzativa ed alla formazione superiore dedicata alle risorse umane, sia già inserite in ambiti lavorativi che in cerca di occupazione. La Società svolge inoltre il particolare ruolo di Incubatore di imprese ad alta tecnologia supportando lo sviluppo di idee di impresa e l'accompagnamento nello sviluppo della start up.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella propria sede legale di Valenzano (Ba) in un compendio immobiliare ottenuto in comodato dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo nel corso dell'esercizio 2021.

Per dare uno schema di più diretta e immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali. Pertanto i valori consuntivati e le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio precedente saranno illustrati con riferimento ai suddetti prospetti di sintesi. La nota integrativa al bilancio illustrerà, motivandole, tutte le variazioni di dettaglio intervenute nel bilancio redatto secondo gli schemi tradizionali. Per l'analisi delle singole poste, oltre a quando esposto nel presente documento, si fa rinvio al contenuto dello Stato Patrimoniale, del conto economico e alla disamina espressa nella nota integrativa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Introduzione dell'Amministratore Unico

L'anno appena trascorso è stato purtroppo, ancora una volta, caratterizzato dal prolungarsi dell'emergenza COVID: anche se il Parco come struttura non ha mai chiuso e anche se in conclusione sono stati pochi gli abbandoni della sede (INNOVAPUGLIA e INDRA), l'attività è stata caratterizzata da pochissime presenze fino all'estate 2021. Con l'autunno si è registrata una prima debole ripresa di interesse per le localizzazioni ed entro l'anno si sono concretizzati due importanti contratti per le **nuove sedi di LUTECH ed ALMAVIVA** destinate ad accogliere entro il 2022 circa ulteriori 200 persone. Le due importanti società hanno concluso l'iter procedurale per i finanziamenti PIA della regione Puglia e quindi si organizzano su previsioni pluriennali per le loro attività di R&D, ricercando, tra l'altro, non solo le sedi logistiche ma anche il personale fra i giovani laureati e diplomati e opportunità di collaborazione con gli Atenei pugliesi.

A causa del prolungarsi della situazione pandemica con la impossibilità di stimare le reali presenze nel Parco è stato impossibile riaprire bar e mensa: la previsione di riapertura è collocata nella primavera 2022 soprattutto grazie ai nuovi insediamenti, incluso quello dell'ARPA nella palazzina L. Analoga sorte ha subito l'affidamento tramite gara dei servizi di Global service: le operazioni per la realizzazione della gara, in un primo momento avocate a sé da InnovaPuglia con l'ipotesi di fare ricorso a MePA sono state bloccate a seguito di un prospettato consistente aumento dei costi, inimmaginabile in una situazione transitoria come la presente e quindi prosegue con la proroga del preesistente contratto per affidamento dei servizi.

La situazione delle attività nell'ambito dei progetti ha registrato la **regolare chiusura dei progetti** appartenenti al periodo di programmazione precedente, **l'avvio di due nuovi progetti e della attività di assistenza tecnica per il**

Dipartimento Turismo della Regione Puglia dedicata a una decina di progetti di cooperazione internazionale con i Balcani e con il bacino del Mediterraneo. Queste opportunità intervenute a metà anno hanno consentito di pareggiare per l'anno 2021 quasi del tutto la perdita determinata dalle mancate locazioni di innovaPuglia e Indra, e quindi risolvere l'anno ancora una volta in maniera positiva. Da segnalare che in tema di progetti l'intensa attività di preparazione proposte (circa 15), prevalentemente internazionali, ha per quest'anno determinato un importante **coinvolgimento di ben 6 Dipartimenti della Università di Bari**.

L'anno 2021 si è concluso con l'impegno sulla progettazione degli Ecosistemi dell'Innovazione che ha contribuito alla ammissione alla fase 2 **della proposta ECOINNOVALIMENTA**. A tale proposta è associata la risoluzione dei già segnalati problemi di vetustà del patrimonio immobiliare del parco, soprattutto dal punto di vista impianti e **sicurezza**, oltre che per le condizioni dei lastrici solari e di alcune facciate. Come già negli esercizi precedenti la società ha investito in manutenzioni straordinarie, e quindi al di fuori del contratto di Global Service, ben € **43.000,00**.

In tema di trasparenza è stato aggiornato il PTPC della società, la sicurezza è stata potenziata sia in tema di analisi dei rischi che di strumenti di controllo degli stessi, incluso il GDPR in ottemperanza agli obblighi in tal senso. Nel complesso, comunque, ritengo che, nonostante la complicata situazione, un risultato di bilancio come quello ottenuto possa essere ritenuto soddisfacente sia per la proprietà che per l'organo di gestione.

Andamento economico generale

Il rimbalzo dell'economia italiana, dopo il -8,9% del 2020 (occorre andare indietro alla Seconda guerra mondiale per trovare un dato del Pil tanto negativo come il 2020), è da record: nel 2021 il **Pil è cresciuto del +6,5%** rispetto all'anno precedente. I dati dell'Istat certificano quindi un buon recupero, ma ancora non totale rispetto a quanto perso in precedenza. Nel quarto trimestre del 2021 il Pil è invece aumentato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente. L'economia italiana registra per il quarto trimestre consecutivo un'espansione, seppure a ritmi più moderati rispetto ai periodi precedenti.

La variazione congiunturale del quarto trimestre "è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e di un aumento sia in quello dell'industria, sia in quello dei servizi", rileva l'analisi Istat: "dal lato della domanda, c'è stato un contributo positivo della componente nazionale e un apporto negativo della componente estera netta".

Un rilancio che è avvenuto innanzitutto per un recupero della domanda interna, probabilmente anche sulla scia degli annunci di vari interventi – nazionali ed europei – di sostegno alle famiglie e alle imprese, anche se il vero effetto di tutto ciò si vedrà in un periodo più allungato.

Nella media del 2021, "l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è cresciuto dello 0,6% rispetto all'anno precedente", rileva ancora l'Istat nelle sue analisi periodiche, sottolineando allo stesso tempo la salita dell'inflazione nel corso dell'anno appena chiuso (in media +1,9%).

"Alla luce della dinamica dei prezzi al consumo, in forte accelerazione nella seconda metà dell'anno e pari a circa tre volte quella retributiva, si registra anche una riduzione del potere d'acquisto", fa notare l'Istat. Nel solo mese di dicembre 2021, l'indice delle retribuzioni contrattuali registra un aumento dello 0,1% rispetto a novembre e dello 0,7% rispetto a dicembre 2020. Insomma, l'aumento delle retribuzioni non sta al passo con quello di un'inflazione che è tornata a crescere innanzitutto per effetto del rincaro di materie prime ed energia (l'Istat diffonderà dopodomani le sue stime sull'andamento dei prezzi).

E ora per questo 2022 tutti guardano al futuro con queste incognite, oltre a quelle che continuano per la pandemia mondiale, e in molti attendono di vedere gli effetti degli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il terziario torna ad essere il traino del Paese nel terzo trimestre 2021, registra una crescita del Valore Aggiunto (VA) del 3,4% sul trimestre precedente, più alta di quella nazionale, stabile al 2.6%. Riprende quindi il processo di terziarizzazione che negli ultimi 40 anni si è interrotto soltanto durante la pandemia in due trimestri a cavallo tra il 2020 e il 2021. I servizi producono oltre il 72% del VA totale nel Nord-Ovest e quasi l'80% nel Centro e nel Meridione. La quota minore si riscontra nel Nord-Est con due terzi del totale. È quanto emerge dall'ultimo report dell'**Osservatorio del Terziario di Manageritalia** presentato il 15 febbraio 2022.

Nel dettaglio, a **guidare questa performance positiva**, per il secondo trimestre consecutivo, i comparti **Alloggio e Ristorazione/Commercio/Trasporto (+8.6%)**, che grazie ad un balzo significativo nel secondo e terzo trimestre 2021 si trovano molto vicini al raggiungimento dei livelli pre-pandemici. L'altro comparto del Terziario che

era stato più penalizzato dalle misure anti-pandemia (Attività Artistiche e di Intrattenimento), vede invece una lieve flessione (-0.4%) dopo l'importante rimbalzo del trimestre precedente. I tassi sono positivi per tutti gli altri servizi. La ripresa tendenziale (ossia rispetto allo stesso trimestre del 2021) continua ad apparire strabiliante per pressoché tutti i settori e comparti ma è ancora dovuta ad un effetto base, ossia il confronto con il primo anno pandemico.

La società Tecnopolis ha intravvisto nel corso del 2021 i primi evidenti segnali di miglioramento nella parte di attività che riguarda la logistica e la innovazione di imprese ad alto tasso di innovazione ritrovando almeno in prospettiva un domanda di ospitalità e servizi che si è concretizzata, proprio alla fine dell'anno di due nuovi contratti "significativi" per importo. Questi, insieme alla nuova attività di assistenza tecnica per la Regione Puglia, maturata a metà anno, hanno consentito di non risentire troppo dell'uscita dal parco di due altre società, riducendo il disavanzo in modo significativo.

Dal punto di vista dell'attività legata ai progetti, soprattutto comunitari, il 2021 è stato un anno di chiusura di attività legate al periodo di programmazione precedente e in parte anche di approntamento di nuove proposte sui bandi che nel corso dell'anno hanno cominciato ad uscire: in particolare la società ha visto l'avvio di due proposte formulate in precedenza e la concretizzazione di un contratto di assistenza tecnica con la Regione Puglia per 8 progetti di cooperazione internazionale.

Comportamento della concorrenza

Difficile parlare di concorrenza per i servizi offerti dal Parco sia per la ospitalità chiavi in mano ad aziende ad alta tecnologia che per la progettualità a sostegno di imprese e pubbliche amministrazioni. Eppure il Parco nel 2021 ha registrato lo spostamento di un insediamento industriale importante in altra zona di Bari, di uno degli SpinOff dell'Università in locali della stessa, e del Distretto Medis in un dipartimento universitario. In tutti questi casi l'elemento concorrenziale che ha giocato un ruolo significativo è il più basso prezzo dei servizi, strettamente collegato al numero ed alla natura degli stessi, che non mette più di tanto in crisi il modello attuato da oltre 10 anni (sicurezza, continuità elettrica, linee dati ad alta velocità, servizi chiavi in mano) evidentemente ancora appetibile per aziende soprattutto provenienti dall'esterno dell'area.

Clima sociale , politico e sindacale

Anche nel corso del 2021 la gestione aziendale ha presentato caratteri di efficienza e di qualità dei rapporti sia verso i clienti esterni (pochissimi i contenziosi) che verso i dipendenti; il clima aziendale (8 dipendenti incluso il Direttore) è sereno e collaborativo, con una chiara divisione dei compiti ed attribuzione delle responsabilità. Il Sindaco Unico ha svolto il suo compito con il consueto scrupolo e diligenza partecipando attivamente alla vita della società, alle riunioni con gli Organi Sociali ed effettuando secondo il calendario previsto le visite trimestrali di controllo senza rilevare anomalie o scorrettezze nella gestione.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si comunica che la Società non ha sedi secondarie

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società è controllata dal socio unico Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Si evidenzia, inoltre, che Tecnopolis partecipa è inclusa nell'area di consolidamento del bilancio del socio unico.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti rapporti economici con la controllante che vengono descritti nella tabella seguente.

Società	Debiti finanziari al 31.12	Crediti finanziari al 31.12	Crediti comm.li al 31.12	Debiti comm.li al 31.12	Proventi	Costi
Università degli Studi di Bari « Aldo Moro »					6.630	
Totale					6.630	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020		31/12/2021	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	236.671,00	24,71%	321.034,00	30,71%
Liquidità differite	720.933,00	75,29%	724.319,00	69,29%
Disponibilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Attivo corrente	957.604,00	86,51%	1.045.353,00	82,88%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	46.032,00	30,83%	63.998,00	29,64%
Immobilizzazioni materiali	80.073,00	53,63%	115.768,00	53,62%
Immobilizzazioni finanziarie	23.196,00	15,54%	36.136,00	16,74%
Totale immobilizzazioni	149.301,00	13,49%	215.902,00	17,12%
TOTALI ATTIVO	1.106.905,00	100,00%	1.261.255,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE				
	499.990,00	45,17%	704.886,00	55,89%
PASSIVO CONSOLIDATO				
	267.413,00	24,16%	233.770,00	18,53%
TOTALE PASSIVO	767.403,00	69,33%	938.656,00	74,42%
CAPITALE NETTO	339.502,00	30,67%	322.599,00	25,58%
TOTALE PASSIVO E CN	1.106.905,00	100,00%	1.261.255,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020		31/12/2021	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	1.541.878,00		1.982.037,00	
Costi	1.465.546,00	95,05%	2.000.262,00	100,92%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	76.332,00	4,95%	-18.225,00	-0,92%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi				
REDDITO OPERATIVO				
Interessi e altri oneri Finanziari	657,00	0,04%	0,00	0,00%
Utile (perdite) su cambi	0,00		0,00	
REDDITO LORDO DI COMPETENZA	75.675,00	4,91%	-18.225,00	--0,92%

Componenti straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	75.675,00	4,91%	-18.225,00	-0,92%
Imposte sul reddito d'esercizio	18.116,00	1,17%	-1.320,00	-0,07%
REDDITO NETTO	57.559,00	3,73%	-16.903,00	-0,85%

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico. Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2020	31/12/2021	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.541.878,00	1.982.037,00	28,55%
Variazione rimanenze finali e sem	0,00	0,00	0,00%
Variazione lavori in corso	0,00	0,00	0,00%
Incremento imm. Per lav. Interni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.541.878,00	1.982.037,00	28,55%
COSTI			
Costi per materie prime	11.962,00	4.297,00	-64,08%
Costi per servizi	852.940,00	1.204.751,00	41,25%
Costi per il godimento di beni di terzi	0,00	9.933,00	100,00%
Variazione delle rimanenze materie prime	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	52.323,00	268.725,00	413,59%
TOTALE COSTI	917.225,00	1.487.706,00	62,20%
VALORE AGGIUNTO	624.653,00	494.331,00	-20,86%
Costi per il personale	512.470,00	476.660,00	-6,99%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	112.183,00	17.671,00	-84,25%
Ammortamenti e svalutazioni	35.852,00	35.896,00	0,12%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00%
REDDITO OPERATIVO - EBIT	76.331,00	-18.225,00	-123,88%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00%
Proventi da partecipazione	0,00	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari			0,00%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00%
da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazioni			0,00%
di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni			0,00%

di partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	36.158,00	316.474,00	775,25%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	0,00	0,00	0,00%
Prov. diversi dai precedenti	1,00	2,00	100,00%
Interessi e altri oneri finanziari	657,00	0,00	-100,00%
Utili perdite su cambi	0,00	0,00	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Svalutazioni di imm. Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-656,00	2,00	-100,30%
Proventi e oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	75.675,00	-18.223,00	-124,08%
Imposte sul reddito d'esercizio	18.116,00	-1.320,00	-107,29%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	57.559,00	-16.903,00	-129,37%

Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2021, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
Valore aggiunto	624.653,00	494.331,00	-20,86%
Margine operativo netto - EBIT	76.331,00	-18.225,00	-123,88%
Margine operativo lordo - EBITDA	112.183,00	17.671,00	-84,25%
Risultato prima delle imposte	75.675,00	-18.223,00	-124,08%
Risultato d'esercizio netto	57.559,00	-16.903,00	-129,37%

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2021
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	46.032,00	63.998,00
Immobilizzazioni Materiali	80.073,00	115.768,00
Immobilizzazioni Finanziarie	23.196,00	36.136,00
Rimanenze	0,00	0,00
Liquidità differite	720.933,00	724.319,00
Liquidità immediate	236.671,00	321.034,00
TOTALE IMPIEGHI	1.106.905,00	1.261.255,00
FONTI		
Patrimonio netto	339.502,00	322.599,00
Passivo consolidato	267.413,00	233.770,00
Totale Capitale Permanente	606.915,00	556.369,00
Passivo corrente	499.990,00	704.886,00
TOTALE FONTI	1.106.905,00	1.261.255,00

INDICATORI

Peso delle immobilizzazioni (I/K)	13,49	17,12
Peso del capitale circolante (C/K)	86,51	82,88
Peso del capitale proprio (N/K)	30,67	25,58
Peso del capitale di terzi (T/K)	69,33	74,42
Copertura immobilizzi (I/P)	24,60	38,81
Indice di disponibilità (C/Pc)	191,52	148,30
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	191,52	148,30
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	44,24	34,37

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2022 si avvia con un plafond di nuove opportunità in tema sia di nuovi insediamenti già contrattualizzati che di progetti già conseguiti ed altri per i quali si attende l'esito. Il risultato modesto del 2021 dovrebbe quindi lasciare il posto ad un rientro sui valori standard degli ultimi anni. Anche la progettualità spesa per le proposte PNRR, se approvata, dovrebbe determinare ulteriori miglioramenti soprattutto nei costi di gestione attraverso le importanti migliorie ivi proposte.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: La società non sviluppa attività di Ricerca e Sviluppo non ricadendo le stesse fra i compiti statutari.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Tutte le rilevazioni regolarmente eseguite nel corso dell'anno hanno riportato risultati in linea con i parametri imposti dalla legge

CONCLUSIONI

Signor Socio unico

tutto ciò premesso, Vi invito a deliberare l'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Valenzano, 08/04/2022

Amministratore Unico
Annamaria Annicchiarico